



## COMUNE DI PADOVA

COD. FISC. N. 00644060287

SETTORE EDILIZIA PRIVATA

CONCESSIONE EDILIZIA

Reg. n. 1167/90  
Prot. Gen. n. 63128/90  
e Prot. Gen. n.ri 62274/91-34945/92-50299/92-50307/92-84627/92 (Fabb.E)  
e Prot. Gen. n.ri 62274/91-44224/92-50301/92-84627/92 (Fabb. B-C)  
e Prot. Gen. n.ri 62271/91-34946/92-50300/92-50306/92-84627/92 (Fabb.D)

### I L S I N D A C O

**VISTA** la domanda presentata in data 20.9.1990 ;  
**VISTO** il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 4.12.92 ;  
**VISTO** il parere favorevole U.L.S.S. n. 21 - Settore Igiene Pubblica in data 1.9.1992 ;  
**IN ASSENZA** del parere del Consiglio di Quartiere 11 per decorrenza di termini;  
**VISTO** il P.P.A. (Programma Pluriennale di Attuazione) approvato con Delib. di C.C. n°49 del 28.3.92 in cui risulta inserita l'intera cubatura prevista dal P.d.L. di iniziativa privata "Antropa";  
**VISTA** la convenzione lottizzativa del P.d.L. di iniziativa privata "Antropa" stipulata dalla Soc. "GALTAROSSA PADOVA S.p.A." con il Comune di Padova con atto Rep. n. 95701 del 20.3.90 notaio Nicola Cassano di Padova, registrato e trascritto;  
**ATTESO CHE** l'art.10 della convenzione lottizzativa sopracitata ammette il rilascio delle singole concessioni edilizie per l'edificazione dei lotti anche nel corso dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione quando il Comune abbia verificato che le opere medesime "siano in avanzato stato di completamento e a condizione che la ditta presenti all'Amministrazione proposta irrevocabile di cessione in proprietà delle aree e delle opere";  
**VISTA** la delib. di G.C. n. 91 del 28.1.93 di approvazione, con riserva ed apposizione di prescrizioni, dei certificati di ultimazione delle opere del P.d.L. di iniziativa privata "Antropa";  
**VISTA** la L.S. 9.1.1989 n. 13, il D.M. 14.6.1989 n. 236, la C.M. 22.6.1989 n. 1669/U.L.;  
**VISTA** la dichiarazione del Progettista di conformità degli elaborati alle disposizioni adottate ai sensi della Legge 9.1.1989 n. 13 presentata in data 26.7.1991;  
**VISTA** la L.S. 5.3.1990 n. 46 e relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. 6.12.1991;  
**VISTO** il Nulla osta del Comando Provinciale dei VV.FF. di Padova espresso con nota prot. nn.ri 10194/91-23033 del 7.8.91 per il Fabbricato "B-C", prot. 10200/91-23029 del 7.8.91 per il Fabbricato D, prot. 10199/91-23030 del 7.8.91 per il Fabbricato "E";

VISTO l'art. 31 Legge 17/8/1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 28.1.1977 n. 10, la Legge 5.8.1978 n. 457 e la Legge Regionale 27.6.1985 n. 61;

FATTI salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

#### C O N C E D E

alla Società "PADOVA 2000 S.p.A." legalmente rapp.ta dal sig. PECCOLO MAURIZIO (02332830286) c/o Prog. Arch. TOMBOLA ANTONIO (TMB NTN 39C18 G224Z) Via Folengo 2 ter - Padova - Altro Progettista: Ing. ARVALLI ALBERTO (RVL LRT 47R07 G224E)

di procedere ai lavori di nuova costruzione di edifici ad uso residenziale e commerciale denominati "B-C", "D", "E" compresi nel P.d.L. di iniziativa privata "ANTROPA"

sull'immobile sito in Via Chiesanuova

censito in Catasto:mapp.221-222-223-224-225-228-232-369-370 F. 82 Sez./; destinazione di P.R.G.: Zona a destinazione privata soggetta a tutela dello stato di fatto con in parte sovrapposta Area di rispetto e parte area per servizi pubblici di Quartiere: Centro Civico-Verde Pubblico-Parceggi-Area compresa nel P.d.L. di iniziativa privata denominato "ANTROPA" approvato con delib. di C.C. n.999 del 3.7.89 e convenzionato con la Soc. "Galtarossa Padova S.p.A." con atto Rep. n.95701 del 20.3.90 Notaio Nicola Cassano di Padova, registrato e trascritto, a cui è subentrata quale avente causa a titolo di compravendita la Soc. "Padova 2000 S.p.A."

in conformità agli allegati disegni approvati, e alle condizioni successivamente riportate.

Il contributo concessorio è così determinato:

- Gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria definiti dagli artt. 3 e 4 della convenzione lottizzativa stipulata per il Piano di Lottizzazione "ANTROPA" in premessa specificata risultano computati ed in parte già assolti con la Conc. Ed. n.1168/63130/90 rilasciata in data 26.11.91 per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione
- Il costo di costruzione è di f 268.921.000.=

Le "CONDIZIONI GENERALI" retroriportate dovranno essere osservate congiuntamente alle seguenti:

- 1) la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione previste dal P.d.L. di iniziativa privata "ATROPA", con particolare riferimento alle strade, compresa la sistemazione di Via Chiesanuova, dovrà avvenire quando gli edifici erigendi, sia con il presente atto concessorio che con le concessioni edilizie n.1166/63127/90 e n.1165/63126/90 rilasciate in pari data, abbiano raggiunto il piano campagna, e comunque prima di ulteriori lavori in elevazione, mentre il completamento delle sole opere di finitura (cordonate dei marciapiedi, manto di finitura, elementi di arredo urbano ecc.) dovrà avvenire prima del rilascio della prima autorizzazione di abitabilità;

- 2) tutti i negozi ed uffici siano dotati di superficie finestrata apribile pari ad almeno 1/8 della superficie di pavimento;
- 3) gli edifici rispondano ai requisiti prescritti dalla normativa sulla eliminazione delle barriere architettoniche (D.M.14.6.89 n.236);
- 4) tutte le opere di urbanizzazione ed i relativi materiali e modalità di posa siano concordate con il Settore Strade, così pure la posizione e la costruzione delle rampette per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- 5) gli impianti semaforici su via Chiesanuova siano sincronizzati con quelli delle vie Dini-Tazzoli e Cave;
- 6) l'effluente dell'impianto fognario sia trattato da idoneo depuratore (art. 5 R.I.);
- 7) non dovranno essere portate canalizzazioni in suolo pubblico;
- 8) prima di realizzare la rete fognaria deve essere contattato il Settore Tutela Ambiente per concordare i manufatti;
- 9) la quota 0.00 di riferimento per le altezze ed i volumi sia presa in corrispondenza della mezzeria degli edifici alla quota del marciapiede pubblico antistante;
- 10) qualora l'intervento edilizio concesso con il presente atto rientri nell'ambito di applicazione della L.S. 5.3.1990 n. 46, prima dei lavori dovranno essere depositati presso questo Comune i progetti relativi agli impianti di cui all'art. 1 della citata Legge ed art. 4 del Regolamento di Esecuzione di cui al D.P.R. 6.12.1991 n. 447;
- 11) devono essere rispettate tutte le condizioni poste dal Comando Provinciale dei VV.FF. di Padova con nota prot. n.10194/91-23033 del 7.8.91 per il fabbricato "B-C", prot. n. 10200/91-23029 del 7.8.91 per il fabbricato "D" e prot. 10199/91-23030 del 7.8.91 per il fabbricato "E";
- 12) devono essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni poste dalla convenzione lottizzativa stipulata con atto Rep. n.95701 del 20.3.90 notaio Nicola Cassano di Padova, registrato e trascritto.

Il presente atto vale quale autorizzazione per l'attività di cantiere edile nel rispetto delle prescrizioni stabilite dal D.P.C.M 1.3.1991: "Limiti massimi d'esposizione al rumore negli ambienti abitabili e nell'ambiente esterno" nonché dagli artt. 4 e 5 del Regolamento attuativo approvato con delibera di C.C. n. 179 del 22.7.1991.

L'eventuale deroga ai suddetti limiti dovrà essere richiesta al Sindaco, con apposita domanda.

Data di rilascio

19 GIU, 1993

5/6/93 *[Signature]*

*[Signature]*  
IL SINDACO  
L'ASSESSORIA PRIVATA  
Maurizio *[Signature]*

## CONDIZIONI GENERALI:

- L'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno dalla data di notifica della comunicazione di accoglimento e l'ultimazione dei lavori entro tre anni dal loro inizio. Trascorsi tali termini la concessione deve ritenersi decaduta.
- nel caso di variante in corso d'opera, il termine di ultimazione dei lavori è quello indicato nella concessione edilizia originaria;
- devono essere osservate le condizioni contenute nei Regolamenti Comunali di edilizia e di igiene;
- deve essere apposto in cantiere un cartello con i nominativi del committente, progettista, direttore dei lavori e impresa, nonché del numero della concessione edilizia e tipo dei lavori. La conservazione in cantiere del progetto approvato e l'immediata segnalazione al Sindaco dell'inizio dei lavori;
- devono essere osservate, in quanto applicabili, le norme della Legge 9 gennaio 1991 n. 10 e del D.P.R. 28 giugno 1977 n. 1052, fino a quando applicabile, (in materia di contenimento del consumo energetico), e Legge 5.11.1971 n. 1986 (D.M. dell'1.4.1983);
- in caso di fabbricato sottoposto a vincolo monumentale, archeologico e paesaggistico Legge n. 1089 dell'1.6.1939, Legge n. 1497 del 29.6.1939 e Legge 8.8.1985 n. 431, l'inizio dei lavori deve avvenire previo N.O. delle rispettive Soprintendenze;
- gli impianti di abbattimento facenti parte degli stabilimenti industriali devono rispettare le norme del D.P.R. 24.5.1988 n. 203;
- devono essere osservate, in quanto applicabili, le norme della C. S. 9.1.1989 n. 13, C. M. 22 giugno 1989 n. 1669/U.L. e D.M. 14.6.1989 n. 236 (in materia di barriere architettoniche);
- gli allacciamenti ai pubblici servizi possono essere eseguiti con le modalità stabilite dalle Aziende competenti;
- le opere di finitura esterna (tinteggiatura ecc.) su edifici all'interno del Centro Storico possono essere eseguite previa campionatura da approvarsi sul posto;
- qualora la presente concessione edilizia interessi un edificio esistente o parte, il presente provvedimento non costituisce sanatoria di eventuali interventi abusivi attuati sull'edificio.

## AVVERTENZE

- 1) È vietato l'impiego di materiali lignei per la formazione delle strutture portanti. In tutti quei casi in cui particolari condizioni ambientali, tradizionali, costruttive, locali o qualificate scelte architettoniche richiedano l'uso di materiale ligneo per le strutture portanti, l'impiego di questo è condizionato all'adozione di trattamenti ed accorgimenti atti a renderle incombustibili.
- 2) Per gli impianti di riscaldamento dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le disposizioni del D.M. 1/12/1975 in supplemento G.U. 6/12/1976 n. 33: "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione".
- 3) Si rammenta l'obbligo per il proprietario del realizzando fabbricato di conseguire il **PERMESSO DI ABITABILITÀ**, prima di abitare o far abitare il fabbricato medesimo o parte di esso a scanso delle sanzioni previste dall'art. 221 del T.U. LL. SS. (R.D. 27/7/1934 n. 1265).
- 4) In cantiere deve essere osservata la normativa prevista dal D.P.R. 8/6/1982 n. 524.

Il presente atto è soggetto a:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della Legge 6.12.1971 n. 1034 entro il termine di 60 (sessanta) gg. dalla data di notifica;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi degli artt. 8 e segg. del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro il termine di 120 (centoventi) gg. dalla data di notifica.

Data di notifica: 19.6.93

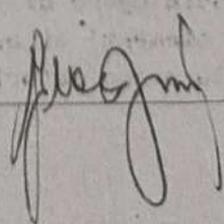
Il contributo di concessione è stato versato:

Costo di costruzione }  
Smaltim. rifiuti S-L } L. \_\_\_\_\_ boll. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Oneri di urbanizz. I° }  
Oneri di urbanizz. II° } L. \_\_\_\_\_ boll. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Fidejussione n. 538033 del 28.6.93

data di ritiro: 30.6.93

p. ricevuta: \_\_\_\_\_





COMUNE DI PADOVA  
C.F. 00644060287  
Settore Edilizia Privata

CONCESSIONE EDILIZIA  
N. Reg. 1167/90  
Prot. gen. 46674/94

#### IL CAPO SETTORE ALL'EDILIZIA PRIVATA

VISTA l'ordinanza del Sindaco prot. n. 14750 del 22/02/1995;  
VISTA la domanda presentata in data 23/06/1994;  
VISTO il parere della Commissione Edilizia in data 24/01/1995;  
VISTO il parere favorevole del Settore Igiene Pubblica-U.L.S.S.n.21 in data 15/02/1995;  
IN ASSENZA del Parere del Consiglio di Quartiere n. 11-trattandosi di variante in corso d'opera;  
VISTO l'atto di diniego per le opere previste nell'ambito della variante in corso d'opera n. 1165/90 del 01/03/1995 al 1° piano interrato del fabbricato denominato "A" relative al parcheggio di uso pubblico;  
VISTO il P.P.A. (programma pluriennale di attuazione) approvato con Delib. di C.C. n. 49 del 28/03/92 in cui risulta inserita l'intera cubatura prevista dal P.d.L. di iniziativa privata "ANTROPA";  
VISTA la Convenzione lottizzativa del P.d.L. di iniziativa privata "ANTROPA" stipulata dalla Soc. "Galtarossa Padova S.p.a." con il Comune di Padova con atto Rep. n. 95701 del 20/03/90 Notaio Nicola Cassano di Padova, registrato e trascritto;  
ATTESO che l'art. 10 della convenzione lottizzativa sopracitata ammette il rilascio delle singole concessioni edilizie per l'edificazione dei lotti anche nel corso delle opere di urbanizzazione quando il Comune abbia verificato che le opere medesime "siano in avanzato stato di completamento e a condizione che la ditta presenti all'Amministrazione proposta irrevocabile di cessione in proprietà delle aree e delle opere";  
VISTA la Delib. di G.C. n. 91 del 28/01/93 di approvazione, con riserva ed apposizione di prescrizione, dei certificati di ultimazione delle opere del P.d.L. di iniziativa privata "ANTROPA";  
VISTA la L.S. 9/1/89 n. 13, il D.M. 14/06/89, la C.M. 22/06/89 n. 1669/u.l.;  
VISTA la dichiarazione del progettista di conformità degli elaborati alle disposizioni adottate ai sensi della Legge 9/1/89 n. 13 presentata in data 28/02/1995;  
VISTA la L.S. 5/03/90 n. 46 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 6/12/91;  
VISTO il N.O. del Comando Provinciale dei VV.FF. di Padova espresso con note Prot. n. 1110/95-23033 del 13/02/95 per il fabbricato "B-C"; Prot. n. 20790/94-23029 del 5/12/94 per il fabbricato "D" e Prot. n. 20793/94-23030 del 9/12/94 per il fabbricato "E";  
VISTO l'art. 31 L. 17/8/42 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTA la L. 28/1/77 n. 10, la L. 5/8/78 n. 457 e la L.R. 27/6/85 n. 61;  
FATTI salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

#### CONCEDE

alla Soc. "PADOVA 2000 - INIZIATIVE IMMOBILIARI SPA -" (02134070289) - legalmente rappresentata dal Sig. PECCOLO MAURIZIO c/o Prog. BARINA Arch. FABRIZIO (BRN FRZ 47M18 B563A) - VIA T. FOLENGO N. 2 - PADOVA -

la sanatoria a' sensi dell'art. 97 - I comma della L.R. n. 61/85, per modifiche interne eseguite in corso d'opera in difformità dalla Conc. Ed. n. 1167/90 del 19/06/1993 e la sanatoria, a' sensi dell'art. 97 - III comma della L.R. n. 61/85, per la realizzazione di nuovi poggioli con aumento di superficie a servizio delle residenze nei fabbricati denominati "D" ed "E", costituenti modifica alla sagoma del fabbricato, eseguite in difformità alla Conc. Ed. n. 1167/90 del 19/06/1993.

## CONCEDE

altresi, in VIA ORDINARIA, la realizzazione di modifiche interne, prospettiche ed alla sagoma dei fabbricati comportanti aumento del numero delle unita' abitative (Variante in corso d'opera alla Conc. Ed. n. 1167/90 del 19/06/1993)

sugli immobili ad uso residenziale e commerciale denominati "B-C", "D", "E" compresi nel P.d.L. di iniziativa privata "ANTROPA" sito in VIA CHIESANUOVA

censito al N.C.T.: Foglio 82 mappali 221-222-223-224-225-228-232-369-370

destinazione di P.R.G. vigente: ZONA A DESTINAZIONE PRIVATA SOGGETTA A TUTELA DELLO STATO DI FATTO CON IN PARTE SOVRAPPONIBILE AREA DI RISPETTO STRADALE E PARTE AREA PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE: CENTRO CIVICO - V.P. - PARCHEGGI, area compresa nel P.d.L. di iniziativa privata denominato "ANTROPA" approvato con delib. di C.C. n. 999 del 3/7/89 e convenzionato con la Soc. "Galtarossa Padova S.p.a." con atto Rep. n. 95701 del 20/03/90 Notaio Nicola Cassano di Padova, registrato e trascritto, a cui è subentrata quale avente causa a titolo di compravendita la Soc. "Padova 2000 S.p.a." ora Soc. "Padova 2000 - Iniziative Immobiliari S.p.A." in conformità agli allegati disegni approvati ed alle condizioni successivamente riportate.

E' dovuta la sanzione Amministrativa a' sensi dell'art. 97 III comma della L.R. 61/85 di L. 4.306.000.= (quattromilionitrecentoseimila) per la parte di intervento ammesso a sanatoria, di cui:

- per costo di costruzione L.	2.153.000.=
- sanzione L.	2.153.000.=

(\*) salvo conguaglio ai sensi dell'art. 7 L. 24/12/1993 n. 537

Le modifiche interne, prospettiche ed alla sagoma dei fabbricati comportanti aumento del numero delle unita' abitative, autorizzate in via ordinaria, sono esenti dal contributo ai sensi degli artt. 15 e 16 del Disciplinare approvato con delibera di C.C. n. 403 del 23/03/1987.

Le "CONDIZIONI GENERALI" retroportate dovranno essere osservate congiuntamente alle seguenti:

1) la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione previste dal P.d.L. di iniziativa privata "ANTROPA", con particolare riferimento alle strade, compresa la sistemazione di Via Chiesanuova, dovra' avvenire quando gli edifici erigendi, sia con il presente atto concessorio che con le Concessioni edilizie n. 1166/63127/90 e n. 1165/63126/90 rilasciate in pari data, abbiano raggiunto il piano campagna, e comunque prima di ulteriori lavori in elevazione, mentre il completamento delle sole opere di finitura (cordonate dei marciapiedi, manto di finitura, elementi di arredo urbano, etc.) dovra' avvenire prima del rilascio della autorizzazione di abitabilita';

2) le autorimesse dovranno rispondere ai requisiti di cui al D.M. 1/2/1986;

3) le unita' commerciali e residenziali dovranno essere dotate di superficie finestrata apribile pari ad almeno 1/8 della superficie di pavimento (art. 80 R.I.); per le unita' commerciali la superficie finestrata apribile potra' essere sostituita con impianto di trattamento dell'aria conforme alle norme UNI vigenti (art. 87 R.I.);

4) l'intervento risponda ai requisiti prescritti dalla normativa sulla eliminazione delle barriere architettoniche (D.M. 14/6/89 n. 236);

5) l'impianto fognario dovra' rispondere ai requisiti del vigente regolamento fognario per l'uso della fognatura pubblica;

6) ogni unita' residenziale priva di locale cucina, dovra' essere dotata di zona cottura ricavata nel locale soggiorno - pranzo secondo quanto indicato dall'art. 81 del Regolamento d'Igiene;

7) i manufatti relativi alla rete fognaria dovranno essere adeguatamente dimensionati fornendone le caratteristiche e non dovranno essere posti in area pubblica;

8) tutte le opere di urbanizzazione ed i relativi materiali e modalita' di posa siano concordate con il Settore OO.PP. ed Infrastrutture, cosi' pure la posizione e la costruzione delle rampe per l'eliminazione delle barriere architettoniche;

9) gli impianti semaforici su Via Chiesanuova siano sincronizzati con quelli delle Vie U. Dini-Tazzoli e Cave;



10) dovranno, nell'ambito delle autorimesse del fabbricato "B-C", essere vincolati n. 26 posti auto ad unita' abitative ricomprese nel fabbricato "D", e n. 18 posti auto ad unita' abitative ricomprese nel fabbricato "E". Il vincolo dovra' essere registrato e trascritto a favore del Comune e dovra' essere presentato prima dell'ultimazione dei lavori;

11) dovranno essere osservate tutte le condizioni dettate dal Comando Provinciale dei VV.FF. di Padova con note Prot. n. 1110/95 - 23033 del 13/02/1995 per il fabbricato "B-C"; Prot. n. 20790/94 - 23029 del 05/12/1994 per il fabbricato "D" e Prot. n. 20793/94 - 23030 del 09/12/1994 per il fabbricato "E";

12) dovra' essere ottemperato alle norme per la sicurezza degli impianti elettrici (L. 46/90) come da documentazione depositata in data 21/06/1994;

13) dovra' essere ottemperato all'isolamento Termico ((L. 10/91) come da documentazione depositata in data 21/06/1994;

14) dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni poste dalla convenzione lottizzativa stipulata con atto Rep. n. 95701 del 20/03/1990 Notaio Nicola Cassano di Padova, registrato e trascritto.

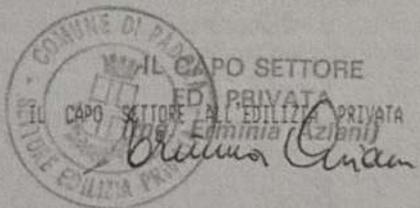
15) a lavori ultimati e comunque prima dell'agibilita', sulla parte a destinazione commerciale, dovra' essere prodotto il computo metrico estimativo finale e consuntivo al fine dell'eventuale conguaglio sul contributo per il costo di costruzione.

Il presente atto vale quale autorizzazione per l'attivita' di cantiere edile nel rispetto delle prescrizioni stabilite dal D.P.C.M. 1.3.1991: "Limiti massimi d'esposizione al rumore negli ambienti abitabili e nell'ambiente esterno" nonche' dagli artt. 4 e 5 del Regolamento attuativo approvato con delibera di C.C. n. 179 del 22.7.91.

L'eventuale deroga ai suddetti limiti dovra' essere richiesta al Sindaco con apposita domanda.

Padova, il

1 MAR. 1995



## CONDIZIONI GENERALI:

- L'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno dalla data di notifica della comunicazione di accoglimento e l'ultimazione dei lavori entro tre anni dal loro inizio. Trascorsi tali termini la concessione deve ritenersi decaduta.
- nel caso di variante in corso d'opera, il termine di ultimazione dei lavori è quello indicato nella concessione edilizia originaria;
- devono essere osservate le condizioni contenute nei Regolamenti Comunali di edilizia e di igiene;
- deve essere apposto in cantiere un cartello con i nominativi del committente, progettista, direttore dei lavori e impresa, nonché il numero della concessione edilizia e tipo dei lavori. La conservazione in cantiere del progetto approvato e l'immediata segnalazione al Sindaco dell'inizio dei lavori;
- devono essere osservate, in quanto applicabili, le norme della Legge 9.1.1991 n. 10 (in materia di contenimento del consumo energetico), e Legge 5.11.1971 n. 1986 e successive modifiche (in materia di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica);
- in caso di fabbricato sottoposto a vincolo monumentale, archeologico e paesaggistico di cui alla Legge 1.6.1939 n. 1089, Legge 29.6.1939 n. 1497 e Legge 8.8.1985 n. 431, l'inizio dei lavori deve avvenire previo N.O. delle rispettive Soprintendenze;
- gli impianti di abbattimento facenti parte degli stabilimenti industriali devono rispettare le norme del D.P.R. 24.5.1988 n. 203;
- devono essere osservate, in quanto applicabili, le norme della L.S. 9.1.1989 n. 13, C.M. 22.6.1989 n. 1669/U.L. e D.M. 14.6.1989 n. 236 (in materia di barriere architettoniche);
- gli allacciamenti ai pubblici servizi possono essere eseguiti con le modalità stabilite dalle Aziende competenti;
- le opere di finitura esterna (tinteggiatura ecc.) su edifici all'interno del Centro Storico possono essere eseguite previa campionatura da approvarsi sul posto;
- qualora la presente concessione edilizia interessi un edificio esistente o parte, il presente provvedimento non costituisce sanatoria di eventuali interventi abusivi attuati sull'edificio.

## AVVERTENZE

- 1) È vietato l'impiego di materiali lignei per la formazione delle strutture portanti. In tutti quei casi in cui particolari condizioni ambientali, tradizionali costruttive locali o qualificate scelte architettoniche richiedano l'uso di materiale ligneo per le strutture portanti, l'impiego di questo è condizionato all'adozione di trattamenti ed accorgimenti atti a renderle incombustibili.
- 2) Per gli impianti di riscaldamento dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le disposizioni del D.M. 1.12.1975 in supplemento G.U. 6.12.1976 n. 33: "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione".
- 3) Si rammenta l'obbligo per il proprietario del realizzando fabbricato di conseguire il **PERMESSO DI ABITABILITÀ**, prima di abitare o far abitare il fabbricato medesimo o parte di esso a scanso delle sanzioni previste dall'art. 221 del T.U. LL. SS. (R.D. 27.7.1934 n. 1265).
- 4) In cantiere deve essere osservata la normativa prevista dal D.P.R. 8.6.1982 n. 524.

Il presente atto è soggetto a:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della Legge 6.12.1971 n. 1034 entro il termine di 60 (sessanta) gg. dalla data di notifica;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi degli artt. 8 e segg. del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro il termine di 120 (centoventi) gg. dalla data di notifica.

Data di notifica: 02/03/95

- Costo di costruzione
  - Smaltim. rifiuti S-L
  - Oneri di urbanizz. I°
- } L. 2.153.000 boll. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- + SANZIONE AMM.VA € 2.153.000 } B.n. 3539 del 02/03/95
- Oneri di urbanizz. II° L. \_\_\_\_\_ boll. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Fidejussione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

data di ritiro 02/03/95

p. ricevuta Alberto Calvarone

## CONDIZIONI GENERALI:

- L'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno dalla data di notifica della comunicazione di accoglimento e l'ultimazione dei lavori entro tre anni dal loro inizio. Trascorsi tali termini la concessione deve ritenersi decaduta.
- nel caso di variante in corso d'opera, il termine di ultimazione dei lavori è quello indicato nella concessione edilizia originaria;
- devono essere osservate le condizioni contenute nei Regolamenti Comunali di edilizia e di igiene;
- deve essere apposto in cantiere un cartello con i nominativi del committente, progettista, direttore dei lavori e impresa, nonché il numero della concessione edilizia e tipo dei lavori. La conservazione in cantiere del progetto approvato e l'immediata segnalazione al Sindaco dell'inizio dei lavori;
- devono essere osservate, in quanto applicabili, le norme della Legge 9.1.1991 n. 10 (in materia di contenimento del consumo energetico), e Legge 5.11.1971 n. 1986 e successive modifiche (in materia di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica);
- in caso di fabbricato sottoposto a vincolo monumentale, archeologico e paesaggistico di cui alla Legge 1.6.1939 n. 1089, Legge 29.6.1939 n. 1497 e Legge 8.8.1985 n. 431, l'inizio dei lavori deve avvenire previo N.O. delle rispettive Soprintendenze;
- gli impianti di abbattimento facenti parte degli stabilimenti industriali devono rispettare le norme del D.P.R. 24.5.1988 n. 203;
- devono essere osservate, in quanto applicabili, le norme della L.S. 9.1.1989 n. 13, C.M. 22.6.1989 n. 1669/U.L. e D.M. 14.6.1989 n. 236 (in materia di barriere architettoniche);
- gli allacciamenti ai pubblici servizi possono essere eseguiti con le modalità stabilite dalle Aziende competenti;
- le opere di finitura esterna (tinteggiatura ecc.) su edifici all'interno del Centro Storico possono essere eseguite previa campionatura da approvarsi sul posto;
- qualora la presente concessione edilizia interessi un edificio esistente o parte, il presente provvedimento non costituisce sanatoria di eventuali interventi abusivi attuati sull'edificio.

## AVVERTENZE

- 1) È vietato l'impiego di materiali lignei per la formazione delle strutture portanti. In tutti quei casi in cui particolari condizioni ambientali, tradizionali costruttive locali o qualificate scelte architettoniche richiedano l'uso di materiale ligneo per le strutture portanti, l'impiego di questo è condizionato all'adozione di trattamenti ed accorgimenti atti a renderle incombustibili.
- 2) Per gli impianti di riscaldamento dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le disposizioni del D.M. 1.12.1975 in supplemento G.U. 6.12.1976 n. 33: "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione".
- 3) Si rammenta l'obbligo per il proprietario del realizzando fabbricato di conseguire il **PERMESSO DI ABITABILITÀ**, prima di abitare o far abitare il fabbricato medesimo o parte di esso a scanso delle sanzioni previste dall'art. 221 del T.U. LL. SS. (R.D. 27.7.1934 n. 1265).
- 4) In cantiere deve essere osservata la normativa prevista dal D.P.R. 8.6.1982 n. 524.

Il presente atto è soggetto a:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della Legge 6.12.1971 n. 1034 entro il termine di 60 (sessanta) gg. dalla data di notifica;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi degli artt. 8 e segg. del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro il termine di 120 (centoventi) gg. dalla data di notifica.

Data di notifica:

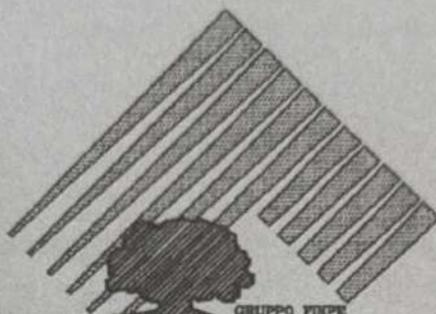
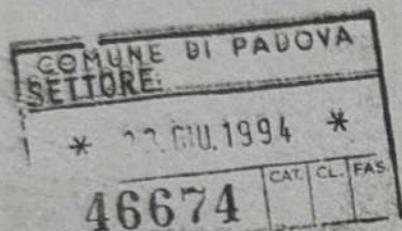
- |                          |   |          |                |           |
|--------------------------|---|----------|----------------|-----------|
| — Costo di costruzione   | } | L. _____ | boll. n. _____ | del _____ |
| — Smaltim. rifiuti S-L   |   |          |                |           |
| — Oneri di urbanizz. I°  |   |          |                |           |
| — Oneri di urbanizz. II° |   | L. _____ | boll. n. _____ | del _____ |
| — Fidejussione n. _____  |   |          |                | del _____ |

data di ritiro \_\_\_\_\_

p. ricevuta \_\_\_\_\_

# PROVINCIA DI PADOVA COMUNE DI PADOVA

COMMITTENTE :



GRUPPO FINPE  
**PADOVA 2000**  
INIZIATIVE IMMOBILIARI S.p.A.

PADOVA 2000  
INIZIATIVE IMMOBILIARI spa

PROGETTO : BLOCCO E  
COMPLESSO RESIDENZIALE  
COMMERCIALE - DIREZIONALE  
VARIANTE IN CORSO D'OPERA  
C.E. N.1167/90 del 19.06.1993

TAV. N° 17 : STATO DI PROGETTO  
PIANTA PIANO INTERRATO

CLASSIFICAZIONE : 06/94    SCALA : 1:100    DATA : aprile 1994

COPIA C.E.

ARCHITETTURA  
INGEGNERIA  
URBANISTICA

Studio FABRIZIO BARINA - Architetto

DIVISIONE PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA  
35141 PADOVA - via Teofilo Folengo n° 2    tel. 049/8719944 - fax 049/8721748

Collaboratori: Elisa Fanton - ingegnere, Giulio Tintori - architetto  
G. Rossi - geometra, P. Radazza - geometra, S. Vettori - designer

SI APPROVA  
ALLEGATO ALLA CONCESSIONE  
EDILIZIA N° 1167/90

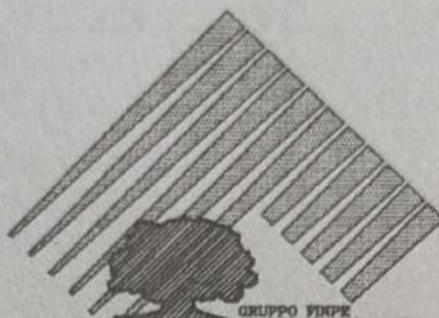




# PROVINCIA DI PADOVA COMUNE DI PADOVA

COMMITTENTE :

COMUNE DI PADOVA			
SETTORE:			
* 23. GIU. 1994 *			
PROT.	CAT.	CL.	FAS.
46674			



PADOVA 2000  
INIZIATIVE IMMOBILIARI S.p.A.

PADOVA 2000  
INIZIATIVE IMMOBILIARI S.p.A.

PROGETTO : BLOCCO E  
COMPLESSO RESIDENZIALE  
COMMERCIALE - DIREZIONALE  
VARIANTE IN CORSO D'OPERA  
C.E. N.1167/90 del 19.06.1993

TAV. N° 22 : STATO DI PROGETTO  
PIANTA PIANO QUARTO

CLASSIFICAZIONE : 06/94    SCALA : 1:100    DATA : aprile 1994

COPIA C.E.

ARCHITETTURA  
INGEGNERIA  
URBANISTICA

Studio FABRIZIO BARINA - Architetto

DIVISIONE PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA  
35141 PADOVA - via Teofilo Folengo n° 2    tel. 049/8719944 - fax 049/8721746

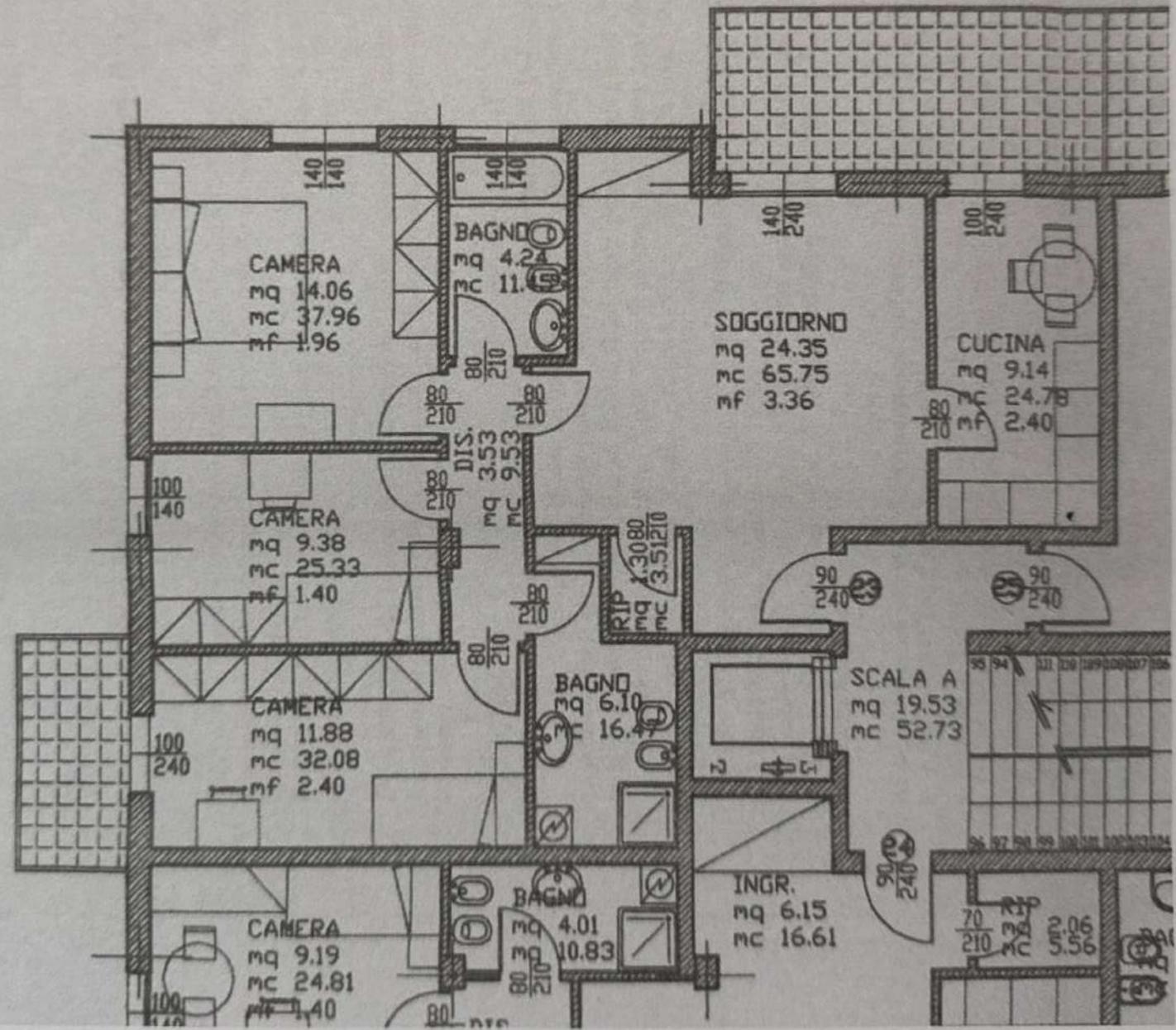
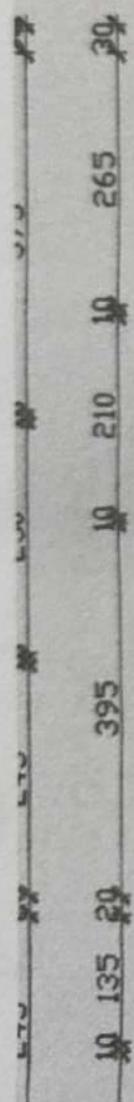
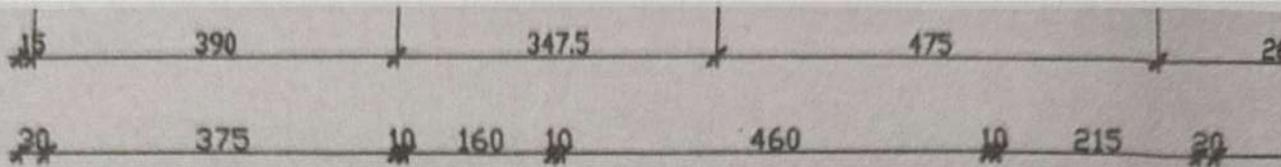
Collaboratori: Elisa Fanton - ingegnere    Giulio Tintori - architetto  
G. Rossi - geometra    D. Radice - geometra    S. Vettori - designer



SI APPROVA

ALLEGATO ALLA CONCESSIONE  
EDILIZIA N° 1167/90







## COMUNE DI PADOVA

C.F. 00644060287

*Settore Edilizia Privata*

CONCESSIONE EDILIZIA

Registro n. 1167/90

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA

VISTA la domanda presentata in data 17/02/1997 relativa ad interventi sugli immobili denominati D-E compresi nel P.d.L. di iniziativa privata denominato "ANTROPA".

DATO atto che le opere edilizie eseguite non risultano in contrasto con la disciplina urbanistica vigente e adottata.

IN ASSENZA del parere della Commissione Edilizia ai sensi dell'art. 35 del vigente Regolamento Edilizio, trattandosi di variante di aggiornamento ai sensi dell'art. 97, I comma, L.R. 27/06/1985 n. 61.

VISTI, inoltre:

- il P.P.A. (Programma Pluriennale di Attuazione) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/03/1992 in cui risulta inserita l'intera cubatura prevista dal P.d.L. di iniziativa privata "ANTROPA";
- la Convenzione lottizzativa del P.d.L. di iniziativa privata "ANTROPA" stipulata dalla Soc. "Galtarossa Padova S.p.A." con il Comune di Padova con atto Rep. n. 95701 del 20/03/1990 Notaio NICOLA CASSANO di Padova, registrato e trascritto;
- l'atto di Cessione di Aree (Atto n. 26357 di Repertorio Notaio CAMPORESE LORIS di Padova in data 30/05/1996);
- la Delib. di G.C. n. 91 del 28/01/1993 di approvazione, con riserva ed apposizione di prescrizione, dei certificati di ultimazione delle opere del P.d.L. di iniziativa privata "ANTROPA".

**Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nelle seguenti Leggi:**

n. 1150 del 17/8/1942 e successive modificazioni ed integrazioni; n. 10 del 28/1/1977; n. 457 del 5/8/1978; n. 47 del 28/2/1985; L.R. n. 61 del 27/6/1985; n. 10 del 9/1/1991 e D.P.R. n. 412 del 26/8/1993; n. 13 del 9/1/1989 e D.M. 14/6/1989 n. 236; n. 46 del 5/3/1990 e D.P.R. 6/12/1991 n. 447.

VISTI il Regolamento Edilizio vigente e le N.T.A. del P.R.G.,

VISTA la determinazione del Sindaco prot. n. 75654 del 25/11/1996 emanata in attuazione della Deliberazione di C.C. n. 352 del 20/12/1994, che ha individuato i provvedimenti di competenza dei dirigenti ai sensi dell'art. 51 della Legge 142/90, dell'art. 52 dello Statuto Comunale, del Decreto Legislativo n. 29 del 3/2/1993 e successive modificazioni e integrazioni;

FATTI salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

## CONCEDE

alla SOCIETA' "PADOVA 2000 - INIZIATIVE IMMOBILIARI S.P.A." - (02134070289) - legalmente rappresentata dal Signor TIZIANO BELLO - c/o progettista Arch. BARINA FABRIZIO (BRN FRZ 47M18 B563A) - VIA T. FOLENGO n. 2/bis - PADOVA (PD)

la sanatoria ai sensi dell'art. 97, I comma, L.R. 27/6/85 n. 61 per opere interne eseguite in difformità alla Concessione Edilizia n. 1167/90 rilasciata in data 19/06/1993, successive varianti in sanatoria ed in via ordinaria rilasciate in data 01/03/1995 e 14/10/1996, Denunce di Inizio Attività ai sensi D.L. 193/95 depositate in data 24/07/1995, Denuncia di Inizio Attività ai sensi D.L. 400/95 depositata in data 20/11/1995, negli immobili denominati D-E compresi nel P.d.L. di iniziativa privata "ANTROPA" sito in via CHIESANUOVA (ora via EDISON - via FERMI - via FORLANINI)

censito al N.C.T. Foglio n. 82 mappali 445-472

destinazione di P.R.G. vigente: ZONA A DESTINAZIONE PRIVATA SOGGETTA A TUTELA DELLO STATO DI FATTO CON IN PARTE SOVRAPPOSTA AREA DI RISPETTO STRADALE E PARTE AREA PER SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE: CENTRO CIVICO - VERDE PUBBLICO - PARCHEGGI, area compresa nel P.d.L. di iniziativa privata denominato "ANTROPA" approvato con delibera di C.C. n. 999 del 03/07/1989 e convenzionato con la Soc. "Galtarossa Padova S.p.A." con atto Rep. n. 95701 del 20/03/1990 Notaio Nicola Cassano di Padova, registrato e trascritto, a cui è subentrata quale avente causa a titolo di compravendita la Soc. "Padova 2000 S.p.A." ora "Padova 2000 Iniziative Immobiliari S.p.A."

in conformità agli allegati disegni approvati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

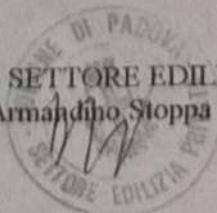
Le condizioni generali retroriportate risultano applicabili al presente provvedimento di sanatoria se effettivamente compatibili con l'avvenuta realizzazione delle opere.

Determinazione del contributo concessorio.

L'intervento oggetto della presente concessione edilizia è esente da contributo ai sensi dell'art. 97, I comma della L.R. 27/06/85 n. 61.

Padova, [ ] - 3 MAR. 1997

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA  
Ing. Armandino Stoppa



**Condizioni generali:**

1. L'inizio dei lavori deve avvenire entro **un anno** dalla notifica della comunicazione di accoglimento dell'istanza. I lavori devono essere ultimati entro **tre anni** dal loro inizio. Trascorsi tali termini la concessione edilizia deve ritenersi **decaduta**.
2. Nel caso di variante in corso d'opera il termine di ultimazione dei lavori è quello indicato nella concessione edilizia originaria.
3. Il titolare della concessione deve comunicare al Settore Edilizia Privata **la data di inizio dei lavori** utilizzando l'apposita cartolina entro 6 giorni dall'inizio dei medesimi. In mancanza di tale denuncia è assunta come data di inizio dei lavori la data di notifica della concessione edilizia.
4. In cantiere deve essere apposto un cartello con i nominativi del committente, del progettista, del direttore dei lavori e dell'impresa, nonché gli estremi della concessione edilizia e il tipo di lavori da eseguire. Copia integrale del progetto approvato deve essere conservato in cantiere fino all'ultimazione dei lavori.
5. Dopo l'ultimazione dei lavori il proprietario deve conseguire il **certificato di abitabilità** a norma del D.P.R. n. 425 del 22 Aprile 1994 prima di abitare o di far abitare il fabbricato medesimo onde evitare le sanzioni previste dall'art. 221 u.c. del T.U.L.L.SS. approvato con R. D. 27.7. 1934 n 1265.
6. Qualora la presente concessione edilizia interessi un edificio o una sua parte il presente provvedimento non costituisce sanatoria di eventuali interventi abusivi in precedenza attuati sull'edificio.
7. Le opere di finitura esterna (tinteggiature, rivestimenti ecc.) su edifici situati all'interno del perimetro del Centro Storico possono essere eseguite previa campionatura da approvarsi sul posto a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale.
8. È di norma vietato l'impiego di materiali lignei nelle strutture portanti. In tutti quei casi in cui particolari condizioni ambientali, tradizioni costruttive locali o qualificate scelte architettoniche richiedano l'uso di materiale ligneo per le strutture portanti, l'impiego di questo è condizionato all'adozione di trattamenti o accorgimenti atti a renderlo incombustibile.
9. In caso di immobili sottoposti a vincolo monumentale o archeologico ( L. 1.6.1939 N. 1089) l'inizio dei lavori deve avvenire previo N.O. delle rispettive Soprintendenze.
10. Devono essere osservate tutte le prescrizioni contenute nei Regolamenti Comunali di Edilizia e di Igiene.

**Avvertenze**

Devono essere osservate, in quanto applicabili, le disposizioni in materia di:

- opere di conglomerato cementizio armato, normale, precompresso e a struttura metallica (Legge 5.11.1971 n. 1086);
- contenimento del consumo energetico (Legge 9.1.1991 n. 10 e D.P.R. 26.8.1993 n. 412);
- barriere architettoniche (Legge 9.1.1989 n. 13, D.M. 14.6.1989 n. 236, Circolare Min. LL. PP. 22.6.1989 n. 1669; L. 5.2.1992 n. 104);
- sicurezza degli impianti (Legge 5.3.1990 n. 46 e D.P.R. 6.12.1991 n. 447);
- limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e negli ambienti esterni (DPCM 1. 3. 1991);
- sicurezza nei cantieri e negli ambienti di lavoro (D.P.R. 8.6.1982 n. 524; D.P.R. 7.1.1956 n. 164; D.P.R. 27.4.1955 n. 547; D.P.R. 19.3.1956 n. 303; D.Lg.vo 19.9.1994 n 626)

**Pagamenti:**

Costo di costruzione }  
Smaltimento rifiuti s/l } £ \_\_\_\_\_ Boll. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Oneri di urbanizzazione primaria }

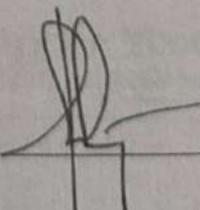
Oneri di urbanizzazione secondaria £ \_\_\_\_\_ Boll. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Cauzione £ \_\_\_\_\_ Boll. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Fideiussione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Data di notifica 7/3/97

Data di ritiro 10/3/97

p. Ricevuta f.10 

Il presente provvedimento è impugnabile:

- Al tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 2 lettera b) della Legge 6.12.1971 n° 1034, entro 60 giorni dalla data di notifica,
- Con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11. 1971 n° 1199, entro 120 giorni dalla data di notifica.

Blocco <sup>1</sup> E <sup>4</sup>



COMUNE DI PADOVA SETTORE EDILIZIA PRIVATA			
20 NOV. 1995			
REG. N° 1167/90	CAT. X	CLAS. 7	TIT. 559

AL SETTORE EDILIZIA PRIVATA  
DEL COMUNE DI PADOVA

var 5

## DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

ai sensi dell'art.8 del D.L. 20 Settembre 1995 n.400

Il sottoscritto <sup>1</sup> PADOVA 2000 - INIZIATIVE IMMOBILIARI S.P.A. RAPP. LEG. PECCOLO MAURIZIO

nato a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

in <sup>2</sup> VIA SAVONAROLA N° 66 cod fiscale 02134070289

in qualità di <sup>3</sup> PROPRIETARIA della/e unità immobiliare/i sita/e

in <sup>4</sup> CHIESANUOVA n° \_\_\_\_\_

COMUNICA 20 NOV. 1995

ai sensi dell' art. 8 del D.L. n. 400 /1995 che inizierà, nella/e sopra descritta/e unità immobiliare/i le opere analiticamente descritte nella seguente relazione asseverata, in conformità agli allegati elaborati progettuali a firma del tecnico<sup>5</sup> ARCH. ANTONIO TOMBOLA

Data: 20 NOV. 1995

Domicilio per recapito comunicazioni:

VIA SAVONAROLA N° 66

**PADOVA 2000**  
INIZIATIVE IMMOBILIARI spa

(firma del dichiarante)

<sup>1</sup> Cognome e nome o, in caso di Società, denominazione della stessa e legale rappresentante

<sup>2</sup> Via, piazza, corso

<sup>3</sup> proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto sull'immobile oggetto d'intervento

<sup>4</sup> Via, piazza, corso

<sup>5</sup> Architetto, ingegnere, geometra, perito agrario, perito edile iscritto nei rispettivi ordini

Il sottoscritto<sup>6</sup> ARCH. ANTONIO TOMBOLA

domiciliato a PADOVA in via T. FOLENGO, 2/ter

telefono 049 / 8723888 iscritto al <sup>7</sup> ORDINE della Provincia di PADOVA

al n° 401, esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi sull'immobile sito in  
<sup>8</sup> VIA CHIESANUOVA n° \_\_\_\_\_ costituito da n. <sup>36</sup> \_\_\_\_\_ unità ad uso  
RESIDENZA censito all' Ufficio Tecnico Erariale di

Padova:

N.C.T.: Foglio \_\_\_\_\_ Mappali \_\_\_\_\_

N.C.E.U.: Sez. UNICA Foglio 82 Mappali 472 Sub \_\_\_\_\_

dichiara che nell'immobile in questione saranno eseguite le sottospecificate opere edilizie, meglio evidenziate negli allegati elaborati grafici.

Dichiara inoltre che:

- le opere in questione inizieranno in data \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e termineranno presumibilmente entro il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_
- sono stati acquisiti tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni\* previsti dalle vigenti disposizioni in relazione all'intervento in oggetto, che di seguito si elencano:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- gli interventi in oggetto costituiscono variante in corso d'opera alla concessione edilizia n° 9 1167 / 90 rilasciata in data 19.06.1993 e successive varianti in data 01/03/95 - 24/07/95  
FABBRICATO "E"
- \* pareri, le autorizzazioni ed i nulla osta di altre Amministrazioni vanno allegati nel caso in cui contengano prescrizioni o condizioni specifiche.

<sup>6</sup> Dati del professionista

<sup>7</sup> Ordine, collegio

<sup>8</sup> Via, piazza, corso

<sup>9</sup> n° concessione e anno di presentazione

## DESCRIZIONE ANALITICA DEGLI INTERVENTI EDILIZI:

L'intervento rientra tra quelli previsti dal D.L. 20 Settembre 1995 n° 400 art. 8 lettera\_\_\_ e consiste in VARIAZIONE IN CORSO D'OPERA DEL FABBRICATO "E"

LA PRESENTE TERZA VARIANTE PREVEDE SOSTANZIALMENTE OPERE DI MODIFICA ALLA DISTRIBUZIONE INTERNA DI ALCUNE UNITA' ABITATIVE.

LE UNITA' ABITATIVE RIMANGONO INVARIATE COME NUMERO.

LE MODIFICHE SONO INDICATE ALLE TAV. 20 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27.

SI PREVEDONO INFINE MODESTE VARIAZIONI FOROMETRICHE COME EVIDENZIATO NELLE TAV.

COMPARATIVE ALLEGATE N° 26 - 27.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico incaricato, consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume in qualità di incaricato di pubblico servizio ai sensi della legge penale, così come previsto dall'art. 8 del D.L. 400/95 .

## ASSEVERA

la conformità delle opere sopraspecificate agli strumenti urbanistici adottati e approvati, al Regolamento Edilizio vigente e adottato, nonché alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie.

Data: 20 NOV, 1995

Direttore dei lavori:

(Firma e timbro del professionista)

Impresa assuntrice dei lavori

(Firma e timbro dell'impresa)

(Firma e timbro del professionista)



### Alla presente comunicazione dovrà essere allegata:

- Tutta la documentazione grafica prescritta dal vigente Regolamento Edilizio per la presentazione del progetto in relazione a ciascun tipo di intervento ( in duplice copia)
- Ricevuta del pagamento degli oneri concessori, se dovuti ai sensi della vigente Legislazione Regionale. I versamenti vanno effettuati in Tesoreria Comunale (Cassa di Risparmio di PD e RC via Jappelli and... nel sottoconto n° 003 . a) Cap. 980 causale 74 per urbanizzazione primaria (costo di costruzione... rifiuti . b) Cap. 979 causale 73 per urbanizzazione secondaria a

## Referto Ufficio Tecnico Comunale

Zona di P.R.G. vigente: PdL ANTYROPIS approvato con delib. n. c.c. PPP del 31/1/89

Zona di P.R.G. adottato: \_\_\_\_\_

L'intervento rientra tra quelli previsti dal D.L. 20 Settembre 1995 n° 400, art. 8 lettera:

A  B  C  D  E  F  G  H  I  M

L'immobile è sottoposto a vincolo. Autorizzazione n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

• L'intervento rispetta la normativa urbanistica vigente  adottata

L'intervento contrasta con la normativa urbanistica vigente  adottata

e precisamente con gli art.: \_\_\_\_\_

per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_

• L'intervento rispetta la normativa igienico-sanitaria

L'intervento contrasta con la normativa igienico-sanitaria

e precisamente con gli art.: \_\_\_\_\_

per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_

• Altro: \_\_\_\_\_

### CONCLUSIONI:

Viste le risultanze dell'istruttoria, la pratica risulta formalmente corretta;

Viste le risultanze dell'istruttoria, in data \_\_\_\_\_ è stata effettuata comunicazione di sospensione attività, denuncia all'Ordine o Collegio Professionale e inizio procedimento per abuso edilizio (solo se i lavori risultano iniziati);

L'intervento non rientra tra quelli previsti dall'art. 8 del D.L. 20 Settembre 1995 n° 400.

In data \_\_\_\_\_ è stata effettuata comunicazione di sospensione attività, denuncia all'Ordine o Collegio Professionale e inizio procedimento per abuso edilizio;

Padova, - 4 DIC, 1995

arch. Attilio Rello Vicario  
L'istruttore



**COMUNE DI PADOVA**

C.F. 00644060287  
Settore Edilizia Privata  
Unità Territoriale n. 11

**AUTORIZZAZIONE ABITABILITA'**

Registro n. 333/96

**IL SINDACO**

VISTA la domanda presentata in data 16/10/1996 dalla Società PADOVA 2000 - INIZIATIVE IMMOBILIARI S.p.A. (00306750373) - c/o Arch. Tombola Antonio - Via Palestro n. 58 - Padova.

DATO ATTO che le opere sono state eseguite a seguito della concessione edilizia n. 1167/90 rilasciata in data 19/06/1993 e successive varianti rilasciate in data 01/03/1995 e 14/10/1996 e Denunce di Inizio Attività depositate in data 24/07/1995 e 20/11/1995.

VISTA l'Autorizzazione allo scarico di acque di insediamento civile (di cui alle leggi 319/76 e segg.) - prot. gen. 39304 e prot. A.M. 6361 del 19/09/1996 rilasciata dal Settore Ambiente e Mobilità.

VISTO il nulla osta del Settore Opere Pubbliche ed Infrastrutture del 31/01/1997.

ESAMINATI gli atti d'ufficio.

VISTE le Leggi 9 Gennaio 1989 n. 13; 5 Marzo 1990 n. 46; 5 Febbraio 1992 n. 104.

VISTO il D.P.R. 22 Aprile 1994 n. 425.

**AUTORIZZA**

l'abitabilità dell'immobile sito in Via E. Forlanini n. 1-3 (Fabbricato "E").

censito all'Ufficio Tecnico Erariale di Padova:

N.C.T. : Sezione Unica Foglio 82 - Mapp. 472;  
N.C.E.U.: Sezione B Foglio 13 - Mapp. 1642.

secondo le seguenti destinazioni:

PIANO PRIMO INTERRATO:	VANI ACCESSORI
PIANO TERRA:	RESIDENZIALE
PIANO PRIMO:	RESIDENZIALE
PIANO SECONDO:	RESIDENZIALE
PIANO TERZO:	RESIDENZIALE
PIANO QUARTO:	RESIDENZIALE
PIANO QUINTO:	RESIDENZIALE
PIANO SESTO:	RESIDENZIALE
PIANO SOTTOTETTO:	VANI ACCESSORI

TRATTASI DI 35 UNITA' IMMOBILIARI AD USO RESIDENZIALE.  
ABITABILITA' PARZIALE CON ESCLUSIONE DELL'UNITA' n. 10 AL  
PIANO SECONDO - Censita al N.C.E.U. Sez. B - F. 13 - Mapp. 1642 - sub. 46.

I locali "servizio" al piano terra ed i locali "sottotetto" per carenza d'altezza, dovranno essere utilizzati come locali di tipo "accessorio" o "ripostiglio", in relazione alla loro altezza media (art. 84 del Regolamento d'Igiene).

Il presente atto non costituisce sanatoria di eventuali opere abusive esistenti.

N.B. L'utilizzo dell'ascensore è subordinato all'ottenimento della licenza d'esercizio ed al pagamento della tassa di concessione comunale.

Padova, li 12 FEB. 1997



IL SINDACO  
(Flavio Zanonato)

La tassa di concessione comunale di Lire 2.252.000.= stata versata sul C.C.P. n. 11420353 in data 09/09/1996.

p. ricevuta: [Signature] data: 12 FEB. 1997

Il presente atto può essere soggetto a:

- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della L. 6.12.1971 n. 1034 entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica;
- Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica.